



Coord. Nazionale
Penitenziari



ULTIM'ORA

21 maggio 2007

G.O.M : NO allo scioglimento, SI alla riorganizzazione

Questo pomeriggio presso il DAP si è tenuto un confronto tra Amministrazione e OO.SS. per discutere su una proposta di rielaborazione di D.M. per l'organizzazione del G.O.M.

In apertura dei lavori il Direttore del GOM, Gen. Mattiello, ha illustrato la bozza di D.M. sottolineando i passaggi a modifica del precedente D.M. del 1999.

Nel corso della discussione diverse OO.SS. hanno avanzato la proposta di “*sciogliere*” il GOM o di trasformarlo in un organismo *snello* deputato a interventi occasionali.

La UIL, con il Segretario Generale SARNO, ha voluto rimarcare la necessità di un organo che attenda a servizi “particolari” per cui si è dichiarata contro qualsiasi ipotesi di scioglimento “... *credo che alcuni servizi possano e debbano essere gestiti con personale qualificato per assicurare la dovuta sicurezza alla collettività e agli stessi operatori ...*”.

Sarno ha poi sottolineato come le ragioni che portarono all'istituzione del GOM siano ancora attuali “... *attendere alla custodia di detenuti sottoposti al 41/bis o collaboratori di prima fascia rientra nei compiti istitutivi del GOM, semmai la vera esigenza è quella di riorganizzare il GOM affidando al personale preposto solo i servizi per cui è stato istituito. Evidentemente va collocato all'interno di quei circuiti penitenziari differenziati che da tempo sollecitiamo. Ovviamente va aperto anche un confronto sulla dotazione organica, che va modulata sulle reali esigenze. Auspichiamo, comunque, che il GOM assuma servizio anche presso quelle sezioni 41-bis (es. Parma) dove attualmente non è presente*”

Nel merito della proposta del D.M. la UIL ha sottolineato come bisogna garantire “...*attraverso meccanismi trasparenti la pari opportunità di accesso* “ , rilevando come per troppo tempo le modalità di accesso siano state caratterizzate “...*da chiamate dirette anche sottraendo risorse a istituti in evidente difficoltà. Ci chiediamo se non sia il caso di ragionare in termini di assegnazioni temporanee in modo da liberare posti in organico che, diversamente, non potrebbero essere coperti presso le sedi cedenti...*”.

Sarno ha , poi, fatto riferimento anche alla necessità di garantire al personale impiegato alloggi conformi alle previsioni contrattuali “...*troppo spesso il personale è costretto ad alloggiare in ambienti malsani e non dignitosi e l'Amministrazione ha il dovere di garantire condizioni decorose in linea con gli accordi, voglio solo ricordare quello che ho visto ad Ascoli Piceno...*”. Il Pres. Ferrara, sollecitato da Sarno, ha sottolineato come per l'Amministrazione lo scioglimento del GOM non si è mai posta come ipotesi (e comunque ne chiederà conferma al Ministro) . La discussione è stata aggiornata a data da destinarsi.